

Cantone all'Atac «Spesi 2,5 milioni in legali esterni»

L'Anticorruzione chiede chiarimenti a Atac: 21 avvocati in ufficio e consulenze per 2,5 milioni.
a pagina 5 **Alessandro Capponi**

La replica

Secondo la municipalizzata dei trasporti le spese sono già diminuite

8

In ufficio

Secondo l'Atac i legali sono 8. L'Anac ha chiesto l'elenco

Atac, faro Anac sulle consulenze legali

Cantone: l'azienda ha 21 avvocati ma ha speso 2,5 milioni. Esposito (Pd): ora via i dirigenti

Ventuno avvocati in ufficio e due milioni e mezzo di euro spesi in cinque anni per consulenze legali: benvenuti nel (pazzo) mondo di Atac. E adesso che Cantone chiede una relazione al riguardo, Atac risponde: «Si tratta di spese drasticamente diminuite dal 2013». Lecito chiedere, quindi: e prima a quanto ammontavano?

Con il titolo «All'Atac ventuno avvocati ma ai processi vanno i consulenti», sul *Corriere della Sera* del 26 ottobre, Sergio Rizzo aveva denunciato la consuetudine dell'azienda dei trasporti di rivolgersi a legali esterni alla società. Adesso,

sulla notizia, arriva il timbro dell'Anac, l'autorità anticorruzione guidata da Raffaele Cantone: si scopre così che l'azienda romana ha speso 2,5 milioni — tra il 2011 e il 2015 — per affidare a studi esterni servizi legali. Cantone ha inviato una lettera all'Atac per chiedere «chiarimenti e una relazione dettagliata».

La segnalazione all'Anticorruzione era arrivata dal senatore Pd, ed ex assessore ai Trasporti, Stefano Esposito. Per la precisione, la spesa complessiva di Atac in consulenze legali è stata di 2.519.607,20 euro. Con ventuno avvocati seduti in un ufficio. Cantone ha chiesto

quindi di acquisire le delibere con cui il cda di Atac ha rinvenuto la necessità di acquisire tali servizi all'esterno e una relazione sulle procedure, corredata dall'elenco degli avvocati.

La replica dell'azienda, che ribadisce la «piena collaborazione con l'Anac», tende a precisare che «le spese legali sostenute dall'azienda hanno subito una drastica diminuzione a partire dalla seconda metà del 2013». In quanto all'ufficio legale dell'azienda, «gli avvocati patrocinanti in azienda sono otto effettivi. Gli affidamenti esterni sono stati quindi una parte minima e residuale». Comunque costata ai contribuen-

ti 2,5 milioni di euro. Per il senatore Pd Stefano Esposito la versione dell'Atac delle spese diminuite «è l'ennesima testimonianza che ad Atac manca trasparenza ed è necessario che questi dirigenti siano mandati a casa. Poco prima di lasciare il mio incarico ho scoperto che sia l'ad di Atac Broggi sia il capo del personale De Paoli, appena arrivati in azienda, hanno dirottato gran parte delle cause di lavoro civili: Broggi a uno studio legale di Milano e De Paoli all'avvocato di Alitalia, in cui lavorava prima. Ricordo che Atac ha uno studio legale formato da 21 avvocati».

Alessandro Capponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA